



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA-

CEIC82800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7052** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 306*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo

- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'anno scolastico 2000/2001 è nato l'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" con sede Centrale in via Rimembranza,33 Casapulla, dall'accorpamento della scuola media ad indirizzo musicale con la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria. Nel corrente anno l'Istituto comprende due plessi di scuola dell'Infanzia "Via Rimembranza" e "Via Puccini", tre plessi di scuola Primaria "Capoluogo", "Via Rimembranza", "Via Kennedy" e due plessi di scuola secondaria di I° grado plesso Centrale e succursale Kennedy. Il Comprensivo costituisce un'organizzazione scolastica tale da dare ai docenti maggiori possibilità di confronto e collaborazione favorendo un più sereno passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Tale condizione rende possibile la diffusione delle buone pratiche e dei punti di forza nel rispetto delle specificità di ciascun ordine.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato in un piccolo comune della provincia di Caserta poco distante dalla città capoluogo. La popolazione ammonta a circa 8.000 abitanti e l'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere. Gli alunni del nostro Istituto provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze socio-cognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 3%). Dai dati storici si evidenzia una buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

Territorio e capitale sociale

Casapulla è un comune della provincia di Caserta che dista dal capoluogo circa 3.5 Km. Il paese si estende dalla catena dei monti Tifatini fino alla pianura della Campania "felix". Ha una superficie di circa 300 ha. Il suo territorio è quasi interamente pianeggiante. La popolazione di circa 8.000 abitanti fa registrare una densità demografica media. Favorevole è la posizione intermedia tra due grossi centri urbani.



Situazione socio-economico-culturale

Sul finire degli anni '60 Casapulla era ancora un tranquillo paese, progredito anche sotto il profilo urbanistico, ricco di spazi verdi costituiti da estesi giardini di agrumi annessi a numerosi palazzi, molti dei quali di notevole interesse storico, costruiti nel XVIII sec. di proprietà di famiglie spesso blasonate. La popolazione residente abitava essenzialmente nel centro storico. Molte erano le case coloniche sparse alle falde dei monti Tifatini, mentre sparuti abitati si affacciavano sulla via Appia. Lungo questa arteria dal traffico fluente, si rincorrevano in doppia fila giganteschi platani, le cui chiome formavano una sorta di galleria naturale all'ombra della quale era piacevole passeggiare e respirare aria pura. L'economia casapullese era caratterizzata essenzialmente dall'agricoltura e dalla lavorazione artigianale di manufatti di terracotta (tegole, mattoni, mattonelle). Da qui la presenza notevole delle tipiche "fornaci", strutture abilitate alla cottura dei prodotti di creta, la cui materia prima abbondava nel sottosuolo di Casapulla. Con l'avvento delle mattonelle di ceramica e delle tegole in cemento, il "cotto" entra in crisi e moltissime "fornaci" vengono abbandonate. Oggi sono rimasti pochi punti di produzione sopravvissuti che assicurano la continuità dell'antica tradizione artigianale. Confrontare il volto attuale di Casapulla con quello che il paese aveva 40 anni fa appare oltremodo difficile in quanto le due realtà (Casapulla anni '60 e Casapulla oggi) si presentano così diverse da rendere quasi impossibile porre tra esse un rapporto di continuità che ne giustifichi l'evoluzione. Certamente i processi di profonda trasformazione hanno cambiato rapidamente atteggiamenti, costumi e stili di vita degli italiani. E' altrettanto vero che i cambiamenti hanno inciso in modo quasi traumatico in quegli aggregati urbani medio - piccoli, dove sono state sradicate, nel giro di pochi anni, abitudini e tradizioni secolari che erano alla base dei rapporti sociali tra i membri di una stessa comunità. Nonostante le trasformazioni sociali Casapulla rimane ancora oggi un paese armonioso e ridente, orgoglioso delle sue tante tradizioni, della sua cultura, della sua identità e genialità. Di questa rimane ancora oggi l'eco degli indimenticabili brani musicali scritti da Maestri di fama nazionale, quali Pietro Musone e Giovanni Orsomando. " Il genio dei popoli non diventa potente se non quando una forte mistura di gente vi abbia preparato il campo" , così cita Giacomo Stroffolini un' altra illustre personalità casapullese, nella sua opera " Frammenti di due ideali campani". In questa citazione Stroffolini intende la pluralità come valore, come potenzialità di ricchezza non solo economica ma anche culturale, sociale e antropologica. Il suo essere precursore della multiculturalità dei popoli ha fatto sì che su di lui cadesse la scelta per l'intitolazione della nuova Scuola Media allora nascente, la cui pietra fu posta dall'allora Presidente della Camera dei deputati Giovanni Leone. Inoltre Casapulla vanta un primato degno di nota: alla fine degli anni '50 viene eletta, Lieto Maria Michela, la prima donna Sindaco dell'Italia meridionale, aprendo la strada alle quote rosa e alle pari opportunità. La rivoluzione del sistema sociale, economico e culturale di



Casapulla inizia intorno agli anni '70, quando la via Appia, nel tratto S. Maria C.V. – Caserta, si trasforma in un immenso emporio con una rete fittissima di grandi magazzini e di piccole aziende operanti nei settori dell'abbigliamento, dei mobili, del ferro e di tanti manufatti di notevole pregio. Così Casapulla, che si snoda per un largo fronte sulla via Appia, orienta le sue attività preminentemente nel terziario e nell'artigianato e si affaccia sulla suddetta arteria con numerosi insediamenti abitativi, costituenti una sorta di cittadella per i tanti napoletani che si sono stabiliti e ben integrati nel tessuto sociale di Casapulla. La mutata condizione del paese ha portato certamente la popolazione ad un maggiore benessere economico, accompagnato da un discreto sviluppo sociale e culturale. Attualmente si registra una crisi economica nei settori della imprenditoria resa più complessa da flussi migratori e immigratori che condizionano la dimensione socio-culturale del contesto territoriale. Tra le risorse territoriali ricordiamo : l'Associazione Pro-loco, L'Associazione teatrale Orizzonti, la Protezione civile, l'Associazione mini-Basket, alcune scuole di danza.

Codice Meccanografico	CEIC82800V			
Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado			
CAP e Città	81020 CASAPULLA			
Provincia	CASERTA			
Posta Elettronica	ceic82800v@istruzione.it			
Posta Elettronica certificata	ceic82800v@pec.istruzione.it			
Sito	www.istitutostroffoli.edu.it			
GRADO DI SCUOLA	NOME	COD. MECCANOGRAFICO	LOCALITÀ	



INFANZIA	PLESSO "Via Rimembranza"	CEAA82801Q	CASAPULLA	
	PLESSO " Via Puccini"	CEAA82802R	CASAPULLA	
PRIMARIA	PLESSO Via Rimembranza"	CEEE828022	CASAPULLA	
	PLESSO " Capoluogo"	CEEE828011	CASAPULLA	
	PLESSO " Via Kennedy"	CEEE828033	CASAPULLA	
SECONDARIA GRADO I	PLESSO " Centrale"	CEMM82801X	CASAPULLA	
	PLESSO " Via Kennedy"	CEMM82801X	CASAPULLA	

ALUNNI

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	Sezioni/classi	N. ALUNNI
INFANZIA	PLESSO " Via Rimembranza"	4	64
	PLESSO " Via Puccini"	4	48
PRIMARIA	PLESSO " Via Rimembranza"	7	86



	PLESSO " Capoluogo"	7	130
	PLESSO " Via Kennedy"	10	163
Secondaria 1°Grado	Plessi Centrale e Kennedy	17	292
TOTALE	Istituto	783	

ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA

dal LUNEDI AL VENERDI dalle ore 11,00 alle ore 13,00

ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE

Prof.ssa Angela Massaro

LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI dalle ore 11,30 alle ore 13,00

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratorio scientifico	N°1 Sede Centrale Secondaria I Grado
	N°1 Plesso Kennedy Secondaria I grado e Primaria
	N°1 Plesso Capoluogo Primaria
	N°1 Plesso Via Rimembranza Primaria
Laboratori musicali	N°1 Sede Centrale Secondaria I grado
	N° 1 Secondaria I grado e Primaria Kennedy



Aula Magna	N°1 Sede Centrale
Palestre sportive	N° 1 Secondaria I grado - Centrale
	N° 1 Secondaria I grado - Kennedy
Attrezzature multimediali	Monitor touch in ogni classe della Scuola Secondaria e n° 2 Monitor touch portatili per ogni plesso della Scuola Primaria. - Tablet e Lim



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82800V
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA,33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Telefono	0823467754
Email	CEIC82800V@istruzione.it
Pec	ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutostroffolini.gov.it

Plessi

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82801Q
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 34 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

PUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82802R
Indirizzo	VIA PUCCINI, 10 CASAPULLA 81020 CASAPULLA



PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828011
Indirizzo	VIA PIZZETTI, 9 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	118

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828022
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 32 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828033
Indirizzo	VIA KENNEDY, 1 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

G.STROFFOLINI -CASAPULLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82801X
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	18
Totale Alunni	311



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	MONITOR TOUCH	40



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24



Aspetti generali

La Mission del nostro istituto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita, che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie, per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curricolari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Nel perseguire un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario che va dai 3 ai 14 anni del discente, la nostra scuola si propone come inclusiva secondo il fermo proposito di garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini e talenti.

L'istituto crede nella **didattica per progetti**; questi momenti sono inseriti nell'attività



curriculare e come arricchimento dell'offerta formativa in orario extra scolastico con finalità diverse:

- offrono l'opportunità per un *approccio pratico e laboratoriale* attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;
- offrono l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale, musicale e sportivo.

La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono: *creatività, coordinamento, motivazione, discontinuità, cooperazione, saperi e competenze*.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende dalla lettura dei dati delle prove INVALSI (RAV) è presente anche nello stesso Piano di miglioramento. Esercizio della didattica laboratoriale.

MOTIVAZIONE

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di



apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione. Per richiamare il pensiero pedagogico del passato il laboratorio deve diventare opportunità di cui la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante a dover padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. Occorre ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti. La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- ü l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti;
- ü l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle



conoscenze acquisite;

- ü la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;
- ü la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo sarebbe l'organico dell'autonomia che non essendo stato assegnato nelle unità richieste, rendono più difficile la flessibilità organizzativa e didattica previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe, con le risorse presenti e fruibili, nei laboratori sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

2. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze - quarte e quinte di Scuola Primaria in continuità con gli alunni della Scuola Secondaria sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curricolo e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più



generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di “star bene insieme”.

Potenziamento dell’inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES

La Direttiva del [27 dicembre 2012](#) (Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica) e la successiva Circolare [8/13](#) del 6 marzo 2013 costituiscono due documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell’accoglienza e dell’inclusione, motivi di riflessione e approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. L’impegno notevole da parte dell’Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli di interventi di Formazione a tutti i docenti, a livello di gruppo di lavoro GLI e a incontri formativi di sensibilizzazione con i genitori. Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza e comprensione di procedure e buone prassi nell’ambito dell’accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico. In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti ad una tempestiva rimozione e risoluzione dei disagi emersi. Pertanto la scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell’alunno.

Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia.

Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all’apprendimento.

Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attivare eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inadeguati.

Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un



coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e specifiche.

Attivare un servizio psicopedagogico in rete con l'Amministrazione Comunale.

3. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende implementare percorsi educativo – didattici curriculari e trasversali alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni. Nel rispetto, quindi, delle differenti finalità dei tre gradi di scuola, oltre alla determinazione ed attivazione dei singoli curricula, si realizzeranno percorsi formativi trasversali ad integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare. Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nell'individuazione di obiettivi e finalità formative generali, nonché nell'attivazione di strategie didattiche comuni, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli obiettivi cognitivi, conativo – relazionali e meta – cognitivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate
Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con il contesto socio-economico e culturale simile

Traguardo

Migliorare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA -INGLESE nelle classi della Primaria e nelle classi della Secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

Intervenire, negli anni ponte, con azioni di supporto al passaggio tra i diversi gradi di scuola, al fine di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni

Traguardo

Migliorare e potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI al termine del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno di scuola secondaria di I grado, attraverso interventi formativi mirati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: " PUNTARE AL MIGLIORAMENTO"

Il presente PdM muove dall'intenzionalità di risolvere in percentuali significative le criticità emerse dal RAV. Esso intende, quindi, stimolare spazi di ricerca, di riflessione e problematizzazione del lavoro del docente sui processi di apprendimento dell'alunno, sulle capacità gestionali/organizzative in ambito didattico/metodologico.

Il Piano si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica per incrementare gli esiti formativi degli studenti nelle prove standardizzate, attraverso l'implementazione della pratica della Didattica Laboratoriale e potenziando gli ambienti di apprendimento con una didattica digitale innovativa.

FINALITA'

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici.
acquisire consapevolezza di chiari obiettivi di conoscenza e traguardi di competenza;
acquisire flessibilità nell'organizzazione didattica attraverso strumenti innovativi.

Criticità individuate

Dalla lettura dei dati del RAV e dalle riflessioni effettuate dal NIV, è emerso che, per rispondere a criteri di qualità, è importante puntare sull'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese; per quanto riguarda i "Risultati a distanza" si intende intervenire durante gli anni ponte, con azioni di supporto attraverso l'implementazione di una didattica innovativa e ad una riqualificazione degli ambienti didattici.

Risultati dei processi di autovalutazione

I dati mostrano che la scuola cerca di garantire omogeneità in entrata tra le diverse classi e generalmente assicura buoni risultati anche a chi presenta inizialmente difficoltà di



apprendimento. Nonostante ciò, dal percorso di autovalutazione, sono emerse criticità. Risulta necessaria la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti. L'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione, da parte degli stessi, delle competenze necessarie per divenire "futuri cittadini consapevoli".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate
Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con il contesto socio-economico e culturale simile

Traguardo

Migliorare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA -INGLESE nelle classi della Primaria e nelle classi della Secondaria

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Intervenire, negli anni ponte, con azioni di supporto al passaggio tra i diversi gradi di scuola, al fine di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni

Traguardo

Migliorare e potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI al termine del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno di scuola secondaria di I grado,



attraverso interventi formativi mirati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere in modo sistematico le prove standardizzate nazionali e i criteri di valutazione. Proporre agli alunni percorsi formativi innovativi che stimolino l'interesse e la partecipazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare una didattica innovativa che utilizzi i nuovi strumenti digitali previsti dal Piano "Scuola 4.0" al fine di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali.

Attività prevista nel percorso: "Un ponte verso il futuro"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il progetto prevede l'implementazione di un primo monitoraggio degli esiti a distanza che riguarda il percorso di studi degli alunni che frequentano i tre segmenti scolastici: Primaria -Secondaria di I Grado - Primo anno di Secondaria di II



anno. Tale progetto è parte integrante del Piano di miglioramento e parte dal continuo lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati, da parte dei docenti referenti/coordinatori, che consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi formativi. Obiettivi operativi Attuare interventi per migliorare gli esiti a distanza: - Attuare progetti di orientamento Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria, attraverso un percorso di conoscenza del sé e di consapevolezza delle proprie scelte di vita, attraverso l'implementazione di una didattica innovativa. -

Partendo dalla Primaria, quindi dal primo ciclo di istruzione, si analizzeranno gli esiti degli scrutini finali della classe V e quindi gli esiti della secondaria di I° grado, per verificare cosa accade nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si esamineranno gli esiti degli scrutini della classe III della secondaria di I° grado e i risultati degli esiti degli anni successivi all'esame conclusivo del I° ciclo d'istruzione. Descrizione delle principali fasi di attuazione 1° FASE (Gennaio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI : Realizzazione di incontri di accoglienza, contatto e scambio tra gli studenti, attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali formative, per cogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai nuovi linguaggi digitali. 2° FASE (Febbraio) Restituzione dell'esperienza condivisa Descrizione delle azioni di Monitoraggio Il monitoraggio prenderà in esame gli interventi in classe che sono finalizzati a far acquisire ai ragazzi una maggiore e più critica conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e attitudini (sia a livello personale sia sul piano scolastico) e dei propri limiti.

Risultati attesi

150% almeno di alunni che presentano una modificazione positiva dell'apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Attività prevista nel percorso: "Laboratori Recupero Italiano -Matematica - Inglese Scuola Primaria e Secondaria I Grado



11

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il progetto prevede la pianificazione di percorsi didattico-formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, basati su modelli pedagogici diversificati, miranti al superamento di carenze in ambito disciplinare, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze. Si prevedono obiettivi operativi e la messa in situazione di competenze specifiche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e di situazioni- problema da affrontare per gruppi di livello in tutte le discipline. La didattica laboratoriale costituisce la metodologia di eccellenza unitamente all'impiego di strumentazione digitale da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi , senza trascurare tutte le altre metodiche in uso nel nostro istituto. Obiettivi operativi Attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e i risultati scolastici: attuare un lavoro di riflessione al fine di strutturare percorsi laboratoriali improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive

Descrizione delle principali fasi di attuazione - 1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari che tengano conto del modello di prova Invalsi. - 2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione della classe in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (maggiori esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online). Al termine somministrazione delle griglie di valutazione



degli alunni e griglie di gradimento degli alunni. Descrizione delle azioni di Monitoraggio Il monitoraggio prenderà in esame i le griglie di gradimento e quelle di valutazione esclusivamente nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE .

Risultati attesi

50% almeno di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento



Aspetti generali

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,00	Attività progettuali



SCUOLA PRIMARIA - ORARIO A TEMPO NORMALE 27 ORE

Dall' anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria classi quinte , con la legge n. 234/2021 si è previsto per l'insegnamento di educazione motoria l'introduzione della figura dello specialista. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 lo stesso sarà previsto per la classe quarta fino a completamento di tutto il percorso della Scuola Primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate infatti a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
ed	2	2	1	1	1



immagine					
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. motoria	2	1	1	1	2
TOTALE	27	27	27	27	29

ORARIO TEMPO PIENO ORE 40

La distribuzione oraria delle discipline è arricchita da laboratori che mirano alla promozione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e meta cognitive attraverso l'imparare ad imparare. Gli alunni acquisiscono l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

CLASSI	PRIMA	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab. Linguistico	7 + 2Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1 + 1 Lab. L2	2 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab.L2	3 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab. L2



Matematica	6+ 2 Lab. Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem
Scienze	2	2	2	2	2
Ed. Immagine	2+ 1 Lab.creativo	2+ 1 Lab. creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo
Ed. Musicale	1+ 1 lab.musicale	1+ 1 lab.musicale	1+ 1 lab. musicale	1+ 1 lab. musicale	1+ 1 lab.musicale
Ed. Motoria	2+1 lab.motorio	1+1 lab. motorio	1+1 lab.motorio	1+1 lab.motorio	1+1 Labo.motorio
Totale	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore

ORARIO GIORNALIERO

ORA	INIZIO	TERMINE
LEZIONI ANTIMERIDIANE	8,05	12,05
MENSA	12,05	13,05
LEZIONI POMERIDIANE	13,05	16,05
8 ore al giorno per 5 giorni escluso il sabato		



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Centrale		
	corso A			corso B			corso C			corso E			corso D			corso F		
DISCIPLINE	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Strumento musicale: Pianoforte -													3	3	3			



chitarra -flauto traverso -clarinetto																		
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	33	33	33	30	30	30

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore totali di Educazione Civica che devono essere svolte in ogni classe, sono 33.

Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la ripartizione delle ore che verranno svolte da ciascun docente del team di insegnamento/ consiglio di classe durante l'anno scolastico è individuata in base ai contenuti disciplinari da affrontare.

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:

Pianoforte - Chitarra - Flauto - Clarinetto

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno e termineranno secondo il normale calendario scolastico.

I corsi sono così strutturati:

2 rientri settimanali (3 ore) di cui:

1° rientro - (1 ora) -Lezione individuale dello strumento specifico



2° rientro- (2 ore) – Teoria e Solfeggio (1h) e Musica d'Insieme (1h) per classe/sottogruppo

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante possono partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria

identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curriculum è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegato a questo documento. Il curriculum di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo www.istitutostroffolini.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIMEMBRANZA CEEA82801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PUCCINI CEEA82802R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIZZETTI CEEE828011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIMEMBRANZA CEEE828022

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: KENNEDY CEEE828033

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.STROFFOLINI -CASAPULLA- CEMM82801X -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92/2019 e l'emanazione delle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, proprio dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), sarà attivato per almeno 33 ore all'anno (da suddividere, tra tutte le discipline o parte di esse). Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

1. La Costituzione

Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

3. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando così la diffusione di un linguaggio dell'odio.

Riferimenti normativi ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 3 LEGGE 92/2019 I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche compiutamente delineate nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;



3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali del diritto;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile. 9. L'educazione stradale;
10. L'educazione alla salute e al benessere;
11. L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);



- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica i docenti di infanzia, primaria, secondaria, hanno progettato un curriculum verticale per traguardi di competenze. Il curriculum prevede in orizzontale la distinzione nelle tre macro-aree di insegnamento che caratterizzano lo studio di questa disciplina; mostra in parallelo, verticalmente, le competenze da acquisire nei tre ordini di scuola. Il curriculum è pubblicato in allegato al PTOF.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze. La scuola stimola con le sue azioni quel processo educativo che condurrà i discenti all'acquisizione di esperienze e valori che li orienteranno nella complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di renderlo fruibile, il presente lavoro è impostato secondo un'ottica di unitarietà e verticalità nel rispetto anche di quanto



indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la propria identità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa con la finalità di aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dovrà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e ogni altro fattore sociale e comportamentale ad essa connesso; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca. E' in questo spirito che il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferiti alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi formativi di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE "TRE ANNI DI ETA'"

COSTITUZIONE Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere).

SVILUPPO SOSTENIBILE L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

CITTADINANZA DIGITALE Il bambino esplora e sperimenta le prime forme di comunicazioni incontrando anche le tecnologie digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE "QUATTRO ANNI DI ETA'"

COSTITUZIONE Sensibilizzare alla responsabilità e al rispetto anche per i diritti degli altri.

Apprendere i principi basilari di educazione alla salute e all' ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA

COSTITUZIONE Identificare parole e gesti gentili e intervenire negli scambi comunicativi rispettando le regole condivise.



Condividere con i compagni episodi della propria vita, prestare attenzione quando parlano i compagni e collaborare in un lavoro collettivo.

SVILUPPO SOSTENIBILE Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia della natura e individuare azioni per il rispetto degli animali, a cominciare da quelli domestici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA

COSTITUZIONE Definire semplici regole per convivere in classe in armonia.

Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole.

SVILUPPO SOSTENIBILE Identificare nel territorio spazi pubblici dedicati ai bambini. Promuovere buoni comportamenti da adottare per la cura e il rispetto degli spazi pubblici.

Individuare cibi salutari confezionati grazie alla lettura delle etichette.

Individuare i comportamenti corretti da assumere per la tutela degli ambienti naturali.

CITTADINANZA DIGITALE Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA

COSTITUZIONE Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo.

Identificare i simboli della nazione italiana.

SVILUPPO SOSTENIBILE Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del paese.

Individuare gli sprechi di energia e attuare piccole azioni per il risparmio energetico.

CITTADINANZA DIGITALE L'alunno riconosce ed assume i principali comportamenti corretti nell'uso del web soprattutto per il rispetto degli altri.

Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA

COSTITUZIONE Comprendere articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conoscere gli organi amministrativi del Comune e le diverse forme di partecipazione attiva.



SVILUPPO SOSTENIBILE Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO nella regione di appartenenza.

CITTADINANZA DIGITALE Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA

COSTITUZIONE Argomentare l'importanza dell'istruzione. Individuare azioni per migliorare la propria scuola. Riconoscere situazioni in cui i diritti alla salute e all'istruzione vengono disattesi.

SVILUPPO SOSTENIBILE Riconoscere iniziative atte a migliorare la qualità della vita nelle città. Individuare i benefici per l'ambiente di alcune ecopratiche.

Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente.

CITTADINANZA DIGITALE Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo. Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA



COSTITUZIONE Partecipare alle attività collettive rafforzando il senso di solidarietà e nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Provincia, Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

SVILUPPO SOSTENIBILE Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, delle cose e del patrimonio storico e culturale, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria

CITTADINANZA DIGITALE Distinguere i diversi device e saperli utilizzare correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA

COSTITUZIONE Comprendere gli scopi e i benefici dell'Unione Europea

SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere e mettere in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita

CITTADINANZA DIGITALE Comprendere il concetto di dato ed individuare le informazioni corrette o errate

Avere consapevolezza dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA



COSTITUZIONE Comprendere il concetto di Stato, Regione, Provincia, Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

Prendere coscienza delle varie forme di devianza (criminalità organizzata, mafia, bullismo).

SVILUPPO SOSTENIBILE Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole della privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.



Curricolo di Istituto

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curricolo è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi. Con la legge 92/2019 e l'emanazione delle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, proprio dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), sarà attivato per almeno 33 ore all'anno (da suddividere, tra tutte le discipline o parte di esse).

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. 1. La Costituzione Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di



fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegate a questo documento. Il curricolo di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento. 3. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili

rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando così la diffusione di un linguaggio dell'odio. Riferimenti normativi ART.1 LEGGE 92/2019 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni

dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 3 LEGGE 92/2019 I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche compiutamente delineate nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali del diritto;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



8. Formazione di base in materia di protezione civile. 9. L'educazione stradale;

10. L'educazione alla salute e al benessere;

11. L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. La normativa si focalizza in particolare su: - Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L.

92/19, art. 4, comma 1);

- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della

realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente

utilizzata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: RIMEMBRANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni



possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze. La scuola stimola con le sue azioni quel processo educativo che condurrà i discenti all'acquisizione di esperienze e valori che li orienteranno nella complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di renderlo fruibile, il presente lavoro è impostato secondo un'ottica di unitarietà e verticalità nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la propria identità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa con la finalità di aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dovrà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e ogni altro fattore sociale e comportamentale ad essa connesso; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca. E' in questo spirito che il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferiti alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.



Approfondimento

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curricolo è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi. Con la legge 92/2019 e l'emanazione delle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, proprio dall'anno scolastico 2020/2021.

L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), sarà attivato per almeno 33 ore all'anno (da suddividere, tra tutte le discipline o parte di esse). Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. 1. La Costituzione Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegati a questo documento. Il curricolo di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo [territorio](#), tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento. 3. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando così la diffusione di



un linguaggio dell'odio. Riferimenti normativi ART.1 LEGGE 92/2019 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 3 LEGGE 92/2019 I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche compiutamente delineate nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali del diritto;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.
9. L'educazione stradale;
10. L'educazione alla salute e al benessere;
11. L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. La normativa si focalizza in particolare su: - Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); - Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di



conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Curricolare di Lettura " I libri sono ali che aiutano a volare" Infanzia Plesso Rimembranza e Puccini

Destinatari: I bambini dei due plessi della Scuola dell'Infanzia; Periodo : Aprile2023/Maggio2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Promuovere la socializzazione del bambino, al fine di garantire un processo di crescita organico ed unitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare - " Una storia, un incontro... e il viaggio continua" Progetto Continuità educativa tra ordini di Scuola: Infanzia - Primaria

Destinatari: Alunni 5 anni Scuola dell'Infanzia – Alunni classi Prime Scuola Primaria; Periodo:



Novembre2022/Gennaio2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione , la socializzazione e l'orientamento del bambino, al fine di garantire una crescita organico e unitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Progetto curricolare - Progetto lettura“ L'amicizia raccontata nei libri per bambine e bambini” Infanzia Plesso Rimembranza.**
-

Destinatari: bambine e bambini della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Imparare il piacere della lettura. Migliorare le relazioni genitori figli. Rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e al territorio. Creare nei bambini/e una prima esperienza di cittadinanza attiva, attraverso l'espressione consapevole del voto. Rafforzare la collaborazione con altre agenzie del territorio, in questo caso il programma "NATI PER LEGGERE".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare - Progetto lettura Un libro per amico - Destinatari: alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria

Destinatari : alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria; Periodo: Novembre2022/Maggio2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette; Sviluppo di una coscienza al consumo critico; Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico; Acquisizione del legame fra alimentazione e salute; Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari; Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare - Leggere che passione! Destinatari Alunni dei tre gradi Di Scuola.

Il progetto intitolato "Leggere... che passione!" nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita del valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità ed amore per il libro a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare - Bontà e Benessere (Educazione alimentari/merenda sana) - Infanzia - Primaria - Secondaria

Destinatari : gli alunni dei tre gradi di Scuola Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo. Acquisire comportamenti sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente. Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie. Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. Decondizionare gradualmente i bambini e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai falsi bisogni proposti quotidianamente dalla pubblicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Sviluppo di una coscienza al consumo critico. Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. Scoperta del concetto di trasformazione degli alimenti. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare continuità - Un libro chiamato Costituzione. Scuola Secondaria - Scuola Primaria

Il presente percorso formativo persegue l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile puntando sul valore del rispetto delle regole. E' importante, infatti, tracciare dei confini da non superare, che siano uguali per tutti. Questo fa sì che ognuno di noi sia libero, senza però ledere mai la libertà di tutti gli altri. Destinataria: Classi prime Scuola Secondaria e classi quinte Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico della personalità di ogni discente, affinché diventi persona autonoma, responsabile, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - " 1,2,3,..." il Movimento nella Tradizione Popolare - Scuola dell'Infanzia 3/4 anni.

Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia 3/4 anni - Plesso Rimembranza. Un viaggio alla riscoperta della tradizione attraverso i giochi e le danze popolari che venivano svolti all'aperto e che impegnavano le capacità intellettive, fisiche e relazionali. Giochi e balli che venivano praticati con l'uso di materiali semplici e di facile reperibilità che favorivano anche lo sviluppo della creatività e che oggi si sono persi a causa dell'uso smodato dei dispositivi elettronici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riavvicinare i bambini alla cultura popolare. Maturare competenze di motricità fine e globale. Acquisire sviluppo di consapevolezza e destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo



coscienza della propria padronanza corporea e della lateralità, coordinamento i movimenti degli arti. Offrire la possibilità di muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni..... . Favorire il controllo dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandole attraverso il corpo e il movimento. Sviluppo dell'immaginazione e della creatività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto extracurricolare. Bambini in "Mostra" Laboratorio artistico-teatrale. - Plesso Rimembranza. Destinatari Alunni di 5 anni

Picasso sosteneva che: " in ogni bambino c'è un artista". L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, rafforzare la consapevolezza di se, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità non solo nel periodo dell'infanzia ma per tutta la vita. Nel caso specifico il progetto avrà un'importante valenza inclusiva che permetterà, soprattutto a 2 alunni, di esprimere la propria creatività e le proprie emozioni attraverso un linguaggio alternativo quale quello pittorico - espressivo. A tal proposito si realizzeranno forme di apprendimento di tipo laboratoriale che offriranno una forte opportunità per realizzare un percorso integrato che colloca al centro tutti gli alunni ed, in particolar modo, i due alunni diversamente abili presenti nel plesso, considerati sia nella loro complessità che unicità , sia nelle diverse dimensioni affettive, cognitive e relazionali. Abbiamo proposto un progetto di arte poiché, come sosteneva Montessori, è proprio attraverso l'arte che i bambini imparano a sviluppare il senso del bello per cui è fondamentale un percorso che educi i bambini, sin da piccoli, a riconoscerlo. Il percorso sarà strutturato in diverse fasi : i bambini verranno invitati ad osservare l'opera e raccontarla, cogliendole caratteristiche e particolarità. La fase di osservazione e narrazione avverrà in gruppo per consentire il confronto di idee e la ricerca di significati. La fase successiva sarà la realizzazione di un'opera d'arte utilizzando tecniche espressive diverse che non sarà una copia dell'opera osservata ma un'interpretazione del tutto personale e creativa. Il percorso terminerà con una mostra teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare il bambino all'arte ed educarlo ad essa e a nuove tecniche espressive. Promuovere la socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo. Realizzare un clima inclusivo nel gruppo. Stimolare l'autostima e il rispetto reciproco. Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività sviluppando l'immaginario personale. Sviluppare il senso estetico e la capacità di osservazione di un'opera d'arte. Imparare a raccontare e riprodurre un quadro. Facilitare la comunicazione, esprimere emozioni, raccontarsi utilizzando colori e varie tecniche artistiche. Potenziare le capacità espressive e creative. Potenziare le abilità possedute e la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

- **Progetto extracurricolare - Titolo Attività: Verba volant, scripta manent. Destinatari : Alunni classi III scuola Secondaria di I grado**
-



Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa la nostra scuola propone in progetto di avviamento allo studio della lingua latina che mira ad assicurare agli studenti delle classi III, pre-orientati alla scelta di un Istituto Liceale, la conoscenza del mondo latino, fondamentale per capire la civiltà dell'Europa e più in generale la cultura dell'Occidente. Inoltre è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, elemento questo fortemente riscontrabile nei vari settori della scienza e della tecnica. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontarsi ed avvicinarsi ad una realtà antica, ma ancora oggi estremamente contemporanea, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Inoltre un primo approccio conoscitivo, già alla scuola secondaria di primo grado, eviterà nei giovani studenti sul cosiddetto "shock da sorpresa" favorendo la conoscenza graduale dei primi rudimenti di una lingua che viene spesso considerata "difficile" e per questo poco gradita. Obiettivi: consolidamento dei prerequisiti linguistici. Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio del latino all'italiano. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina. Metodo e tempi: Lezione frontale - Lezione partecipata e dialogata - Brainstorming - didattica laboratoriale - cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo percorso conoscitivo consentirà agli studenti di affrontare con più serenità la scuola secondaria di II grado. Al di là dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze legate allo studio della lingua latina il corso mira a presentare ai ragazzi i due mondi, il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e di coglierne analogie e affinità. Inoltre permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo attività : Progetto Cambridge ; Destinatari : Alunni classi quinte Scuola Primaria. con Livello Avanzato in Lingua Inglese; .

Destinatari : Alunni classi quinte con Livello Avanzato in Lingua Inglese; . Il corso si prefigge di preparare gli studenti al primo dei tre test di Cambridge English, il Pre A 1 Starters, in una maniera divertente e stimolante e basandosi su situazione familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli alunni che si riflette in modo positivo sull'andamento scolastico. Conseguimento della certificazione di livello Startes de CEFR

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo attività: Consolidamento delle abilità di base matematica.



Destinatari alunni dei tre gradi di scuola secondaria di I° Grado

Destinatari alunni dei tre gradi di scuola secondaria di I° Grado Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico : attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie. -Lettura e comprensione del testo (orale/scritto); -Esercizi di aritmetica; -Verifiche di vario tipo composte da schede semi strutturate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto extracurricolare - Progetto Alfabetizzazione Informatica. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I° Grado

Destinatari: alunni della scuola secondaria di I° Grado .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Conseguimento competenze informatiche di base.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto extracurricolare - Titolo attività: Giochi Sportivi Studenteschi. Destinatari: alunni della scuola secondaria di



I grado.

Giochi Sportivi Studenteschi Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

- **Progetto extracurricolare - Titolo attività: Dire – Fare – Teatrare Plesso Puccini . Destinatari : alunni di 5 anni**
-

Destinatari : alunni di 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo attività : Destinatari alunni di 3 e 4 anni. Scuola dell'Infanzia. Plesso Puccini.

I giochi di ieri e di oggi" Destinatari alunni di 3 e 4 anni- Plesso Puccini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - Titolo attività : " Progetto Psicomotricità" Plesso Rimembranza. Destinatari: alunni di



3 e 4 anni. Scuola dell'Infanzia.

“ Progetto Psicomotricità” Plesso Rimembranza. Destinatari: alunni di 3 e 4 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

- **Progetto extracurricolare - Titolo attività :“ Progetto Psicomotricità” - Plesso Puccini. Destinatari: alunni di 3 e 4 anni. Scuola dell'Infanzia**
-

“ Progetto Psicomotricità” - Plesso Puccini. Destinatari: alunni di 3 e 4 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

● PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. AVVISO PUBBLICO PROT. N. 33956 DEL 18/05/2022

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 FINANZIATO CON FSE E FDR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Codice identificativo Progetto 10.1.1A-|FDRPOC-CA-2022-71- 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti **"Con la scuola oltre il banco!"** CUP D14C22000540001

Modulo	Titolo modulo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Sport e benessere a scuola classi quarte Primaria
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Sport e benessere a scuola classi terze Primaria
Arte; scrittura creativa; teatro	Attori in erba Secondaria classi terze Secondaria
Musica e Canto	Ma che musica maestro! Classi quinte Primaria
Musica e Canto	Ballando con allegria classi seconde Primaria

● PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER



L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 FINANZIATO CON FSE E FDR.

AVVISO PUBBLICO PROT. N. 33956 DEL 18/05/2022 Codice identificativo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-83 10.2.2A - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base "La scuola al fianco dell'alunno" CUP D14C22000550001

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA. -AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Codice identificativo Progetto 10.2.2A- FDRPOC-CA-2022-83 10.2.2A - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base **"La scuola al fianco dell'alunno"** CUP D14C22000550001

Modulo	Titolo modulo
Competenza alfabetica funzionale	Scrivo e apprendo classi seconde Secondaria
Competenza alfabetica funzionale	Scrivo e apprendo classi prime Secondaria
Competenza alfabetica funzionale	Scrivo e apprendo classi quinte Primaria
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	#STEM alla Stroffolini classi prime Secondaria
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	#STEM alla Stroffolini classi quinte Primaria
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	#STEM alla Stroffolini classi terze Secondaria
Competenza digitale	Coding e robotica classi seconde Secondaria

● **Progetto curricolare continuità - tra Scuola Secondaria - Scuola Primaria - Destinatari : Alunni classi V Scuola**



Primaria e classi II Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari : Alunni classi V Scuola Primaria e classi II Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **Progetto extracurricolare - Titolo Attività : Progetto Cambridge. - Destinatari : Alunni classi I e II Scuola**
-



Secondaria.

Destinatari : Alunni classi I e II Scuola Secondaria. Il corso si prefigge di preparare gli studenti al primo dei tre test di Cambridge English, il Pre A1Starters, in una maniera divertente e stimolante e basandosi su situazioni familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **Progetto extracurricolare. - Consolidamento delle**
-



attività di base.- Destinatari : alunni classi III; IV; V Scuola Primaria.

Destinatari : alunni classi III; IV; V Scuola Primaria con valutazione LC/LD. Il progetto prevede l'attivazione di due corsi, in due periodi, per le discipline di italiano e Matematica: il primo a novembre, successivamente alla valutazione diagnostica e il secondo a febbraio dopo la valutazione formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni. - Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Progetto extracurricolare - Consolidamento delle abilità di base Italiano - Destinatari alunni dei tre gradi di Scuola secondaria di I° Grado

Destinatari alunni dei tre gradi di Scuola secondaria di I° Grado. Il progetto prevede l'attivazione di due corsi, in due periodi per la disciplina di Italiano : il primo a Novembre, successivamente alla valutazione diagnostica e il secondo a Febbraio dopo la valutazione formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - Sviluppare la fiducia in sé - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare - Continuità educativa tra ordini di Scuola - Destinatari Alunni classi V Primaria e II Secondaria I° Grado.

Destinatari Alunni classi V Primaria e II Secondaria I° Grado. Il progetto vuole proporre un'iniziativa volta a facilitare la continuità educativa e didattica in senso verticale (ordini di Scuola) realizzando un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado. Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio emotivo per favorire il successo personale e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto curricolare. Progetto Orientamento - Destinatari Alunni classi quinte primaria e classi seconde Scuola secondaria.

Destinatari Alunni classi quinte primaria e classi seconde Scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare.- Progetto lettura lingua Inglese.



Destinatari : Classi Terze Scuola Secondaria.

Destinatari : Classi Terze Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto curricolare. Progetto lettura lingua Francese.**

Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.

Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto extracurricolare. - L'arte quale linguaggio Sociale Universale. Destinatari: alunni calassi seconde e terze Scuola Secondaria di I° Grado**

Destinatari: alunni calassi seconde e terze Scuola Secondaria di I° Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare. - "Gruppo Sportivo" .-

Destinatari : alunni delle tre classi di scuola secondaria di I° grado

Destinatari : alunni delle tre classi di scuola secondaria di I° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti affinché esplichino la loro



cittadinanza attraverso relazioni positive ed arricchenti e divengano lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con il termine di transizione ecologia ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra .

Il nostro Istituto attraverso il Curricolo intende garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, non solo dalla fruizione del tempo scuola ma soprattutto dal diritto all'apprendimento dei saperi e delle competenze, motivo per cui l'intervento didattico è sempre personalizzato/individualizzato ed è progettato all'interno del Curricolo.

Il Curricolo continuo è strutturato secondo i bisogni formativi dell'utenza e i traguardi di



apprendimento delle Indicazioni Nazionali 2012, integrati dalle competenze delineate nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e dagli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola 2021. Nel complesso le attività attengono alle Competenze di base, alle Competenze di Cittadinanza attiva, al Pensiero computazionale e alla Cittadinanza digitale. Gli obiettivi che la scuola persegue sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il nostro curriculum di Educazione civica. La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale. Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. E' perciò che ci siamo prefissi il complesso obiettivo che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Voliamo col digitale con "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms!
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è risultato beneficiario dell'investimento "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms che promuove la trasformazione di classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, flessibili e tecnologici e che favoriscono la collaborazione e l'inclusione. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, la nostra scuola investirà in acquisto di pacchetti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Il Piano prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi non solo nelle attrezzature ma anche negli arredi, con adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione di tali ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In conclusione il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- - CEIC82800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti assume nella scuola dell'Infanzia significato nell' osservazione e registrazione di osservazioni sulle modifiche comportamentali del bambino, inerenti capacità e livelli di autonomia operativa nei diversi campi di esperienza. Le attività di osservazione sono espletate nel tempo della contemporaneità per ovvie motivazioni organizzative; importante l'azione del team sulle risultanze dell'interpretazione dei dati osservativi che diventano strumento valido per rivedere la programmazione didattico-educativa.

Allegato:

Griglia di valutaz. 3_4_5_anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'articolo 4 del testo di legge prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.



Allegato:

educazione_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali del bambino si fonda sul grado di inserimento all'interno del gruppo dei pari e sulla tipologia di relazione che vive e costruisce con il/i docente/i nel contesto della propria sezione. Le modalità relazionali osservate in contesti scolastici più ampi durante eventi particolari, sono l'occasione privilegiata per valutare i livelli di socializzazione raggiunti dall'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

IL QUADRO NORMATIVO

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione. Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. La valutazione dovrà concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, sono stati pubblicati i modelli nazionali di certificazione. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto



legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado e con livelli di competenze per la Scuola Primaria. Nella scuola dell'Infanzia viene condivisa una griglia in uscita sulle competenze acquisite dagli alunni di 5 anni nei diversi campi di esperienza, corredata da un profilo del discente. Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Criteri e problematiche relative alla valutazione vanno posti all'inizio del percorso didattico (progettazione curricolare e programmazione delle attività). Modalità e contenuti della valutazione vanno rapportati ai processi di insegnamento e apprendimento. La valutazione concorre, con la sua finalità essenzialmente formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Risulta pertanto rilevante che sia l'alunno che i genitori, siano consapevoli delle modalità e dei criteri che hanno portato all'espressione di un particolare giudizio. La valutazione per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno .

La valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero. La valutazione formativa rappresenta il momento fondamentale della progettazione. Si pone come fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permette al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti, utile per organizzare l'attività di recupero. La valutazione sommativa ha lo scopo di osservare le performance degli alunni, sulla base della rilevazione degli apprendimenti in itinere. Al fine di garantire equità e trasparenza, sono adottati criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi. Per quanto sopra espresso le valutazioni quadrimestrali prevedono laddove il processo di valutazione lo richieda, rubriche di valutazione che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per le singole discipline.



La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) , invece, viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Allegato:

GRIGLIA PRIMARIA_APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/17 comma 5, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Si ritiene che per condotta scolastica si debba intendere non solo il comportamento corretto, rispetto di sé, delle relazioni tra pari, del rispetto delle regole ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza del linguaggio e il rispetto del Patto educativo di corresponsabilità fra la scuola e famiglia. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero team docente in base a indicatori e criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La scala di valutazione del comportamento di ogni alunno è espressa con un giudizio tra il NON SUFFICIENTE e l'OTTIMO tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Relazione
- Rispetto delle consegne
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Partecipazione
- Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi
- Note e provvedimenti



- Sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto

Allegato:

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI (DPR 122/09) Il D.P.R 122/09 e il Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 stabiliscono che i criteri di valutazione devono assicurare: omogeneità, equità, trasparenza della valutazione. Saranno presi in considerazione dati quantitativi (misurazione della valutazione) e dati qualitativi (giudizio espresso in decimi), dal momento che l'alunno deve acquisire capacità trasferibili e spendibili in diversi contesti educativi e formativi (SAPER/ SAPER FARE/ SAPER ESSERE).

Ammissione alle classi successive

I criteri per l'AMMISSIONE nonostante non si raggiunga la sufficienza in una o più discipline:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza ;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa con la partecipazione della famiglia (rispetto del patto di corresponsabilità educativa).

NON ammissione alle classi successive

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi/piano personalizzato;
1.1 Condizione di rinforzo al criterio n° 1: la richiesta consapevole da parte della famiglia di ulteriore permanenza nella stessa classe. La decisione di non ammissione deve essere assunta a maggioranza.

Validità anno scolastico

1. Frequenza scolastica di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;
2. In deroga la frequenza effettuata dall'alunno/a deve consentire al Consiglio di classe gli elementi necessari per poter procedere alla valutazione finale.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

NON ammissione all'Esame di Stato

1. Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98);
2. Seri provvedimenti disciplinari (sospensioni dall'attività didattiche a partire da 15 giorni);
3. Non aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuali personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio;
4. Gravi carenze evidenziate nelle discipline di base ITALIANO- MATEMATICA -LINGUE STRANIERE
5. Partecipazione durante l'Ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola rivolge grande attenzione alle disabilità degli studenti che accoglie coinvolgendo tutte le agenzie educative operanti sul territorio: Ente Locale, Ambito di zona, CTS, ASL, Comitato dei genitori, esperti esterni. Nelle ultime annualità c'è stato un incremento di alunni con problematiche di sindrome autistica che impegna la scuola con una serie di azioni e procedure che facilitino l'inserimento e l'inclusione degli allievi, quali sottoscrizione di protocolli di intesa con centri terapeutici accreditati per il metodo ABA. La didattica inclusiva viene centrata sul cooperative learning e sull'attivazione di percorsi peer education, attribuendo compiti di conduzione didattica agli allievi maggiormente preparati. La stessa attenzione è rivolta agli alunni con BES per i quali è messa in atto una procedura puntuale da parte della Referente che con la dirigente cura i rapporti con i genitori e con i referenti delle diverse istituzioni preposte a intervenire attraverso le figure specialistiche di assistenza. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco inseriti nel contesto italiano, attraverso misure di assistenza, mettendo a disposizione materiali e testi semplificati a supporto dell'apprendimento della Lingua Italiana. Tali percorsi favoriscono la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri. La verifica degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione viene ratificata in sede di GLH di Istituto nel mese di luglio. L'approccio didattico punta molto sia sul recupero delle abilità residue che sulla socializzazione all'interno del gruppo dei pari. Nella Scuola Secondaria ci sarà un impegno significativo da parte dei docenti per limitare al massimo la dissonanza tra PEI e risultanze nella sfera socio-relazionale riguardante l'alunno DA e l'alunno con BES all'interno del gruppo classe. La scuola perché ciò si realizzi si servirà di strumenti di monitoraggio fondati sulla efficacia dell'azione educativa e sull'autovalutazione dell'alunno D.A. con controllo periodico delle fasi della programmazione individualizzata e dei livelli di inclusione dello studente.

La situazione del nostro istituto presenta una casistica di difficoltà di apprendimento non particolarmente critica e quando è presente si evidenzia una correlazione con aspetti socio-familiari caratterizzati da diverse forme di disagio. Il recupero per questi alunni avviene su diversi livelli: - in aula con opportune strategie di facilitazione e semplificazione degli obiettivi; - percorsi di recupero nel tempo scolastico; - esperienze di laboratori extracurricolari; - piano educativo personalizzato



condiviso

con la famiglia. La scuola valorizza le eccellenze predisponendo percorsi di potenziamento e approfondimento con l'attivazione dei progetti: - Potenziamento della lingua inglese; - Gare di Matematica con riconoscimenti a livello provinciale, regionale e nazionale; - Partecipazione a concorsi sia regionali che nazionali nell'ambito dello strumento musicale. E' previsto l'inserimento degli alunni in

situazione di difficoltà, in percorsi extracurricolari formativi finanziati dal MIUR e con i Fondi Europei Progetti che permettono l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il processo nella definizione del Piano educativo individualizzato terrà conto necessariamente delle recenti sollecitazioni emergenti dal decreto n.66 /2017. Il decreto menziona il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello biopsico- sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Tale documento sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo



Dinamico Funzionale. Il Profilo di Funzionamento diventa dunque il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definendo le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Nelle competenze specifiche della docenza, tale documentazione integra le azioni di osservazione, conoscenza, programmazione, mirate al più alto sviluppo delle potenzialità dell'allievo all'interno di un sistema di relazioni significative. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI coinvolge il dirigente, il docente di sostegno, il team dei docenti curricolari, i genitori, figure professionali interne ed esterne quali neuropsichiatra ASL, figure educative di Enti pubblici e privati che collaborano con la Scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di definizione del PEI. Il CASAPULLA rapporto dovrebbe fondarsi sulla comunicazione autentica che non sempre si riesce a instaurare. Migliorare la comunicazione tra Scuola e Famiglia diventa un obiettivo prioritario laddove la consapevolezza genitoriale nei casi di alunni con disabilità, non sembra essere sufficientemente adeguata. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi: - Focus group per individuazione di bisogni ed aspettative - Condivisione delle scelte da effettuare - Organizzazione di incontri per il monitoraggio dei processi che vadano al di là degli incontri istituzionali. La famiglia sarà coinvolta particolarmente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, soprattutto nella sfera inerente i comportamenti e le responsabilità individuali degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nella delicata azione valutativa dei docenti sono oggetto di



riflessione e di approfondimento gli strumenti valutativi inerenti i livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva, vedi C.M. n° 8 /2013, vedi le indicazioni del decreto legislativo 66/2017. Fanno seguito quindi una serie di attività collegate alle modalità di valutazione da attuare: - Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di una tabella di valutazione specifica per ogni alunno BES (predisposta dal GLL, rappresentanti di alcuni Consigli di Classe e il referente di sostegno). Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di rubriche valutative rispettose del graduale processo di apprendimento dell'allievo. - Valutazione FINALE correlata al PEI/ PDP e condivisa con la famiglia. - Predisposizione di strumento di monitoraggio intermedio e finale in team con Scuola/ASL/Ambito C8, che su richiesta documentata della Scuola, mette a disposizione Personale educativo specializzato. Le strategie di valutazione con prassi inclusiva dovranno rendere efficace gli strumenti con cui lo studente raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'orientamento formativo inizia fin dai primissimi anni della scuola dell'Infanzia e continua lungo l'intero percorso cognitivo degli ordini che seguono, primaria e secondaria, attraverso un progressivo itinerario di esperienze, conoscenze, abilità, che rispettando le attitudini, gli interessi, le predisposizioni, le potenzialità e le difficoltà, diventeranno competenze negli ambiti e nel quadro complessivo delle discipline, che chiudono il primo ciclo di studi. Rispettare la continuità didattica in tale ottica, vuol dire sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. AZIONI STRATEGICHE • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. • Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo nella specificità dei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola



svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, struttura ogni anno un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti gli alunni e ai genitori. Due le finalità del progetto: - Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini ha elaborato, sulla base delle linee guida ministeriali, (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) un piano per la didattica digitale integrata. Tale piano, già pubblicato sul sito d'Istituto, indica obiettivi, strumenti, orario dei tre ordini di scuola, regolamento, metodologie, criteri di valutazione ed altri aspetti della DDI.

- 1- Analisi del fabbisogno
- 2 - Obiettivi di apprendimento
- 3 - Strumenti
4. Didattica a distanza: obiettivi e modalità
- 5 - Orario
- 6 - Regolamento
- 7 - Metodologie
- 8 - Valutazione
- 9 - BES
- 10 - Rapporti scuola-famiglia
- 11 - Formazione e supporto digitale

L' Istituto si propone di:

favorire una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

garantire l'apprendimento anche agli studenti BES con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento nella didattica a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

· privilegiare metodologie didattiche basate sugli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientati allo spirito di collaborazione;



- contribuire allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti nell'acquisizione e nel controllo delle informazioni nei diversi ambiti
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, i contributi originali, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

Strumenti:

Sito della scuola: attraverso il sito www.istitutostroffolini.edu.it saranno diffuse le comunicazioni ufficiali dell'Istituto. I genitori sono tenuti a controllare frequentemente il sito.

Registro elettronico Axios: Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Angela Massaro

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: dott.ssa Caterina Rossetti

1° Collaboratore del dirigente

Docente: Lillo Rosaria

Coordinatori di Plesso

Scuola Infanzia	Via Puccini	Docente: Ragozzino Francesca
	Via Rimembranza	Docente : Quaranta Clementina
Scuola Primaria	Capoluogo	Docente: Petrella Lucia



	Rimembranza	Docente: Gravante Amalia
	Kennedy	Docente: Dragone Rosa
Scuola Secondaria I grado	Kennedy	Docente: Fusco Paola
Responsabile Corso Musicale	Centrale	Docente: Veglione Aldo

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DOCENTE : TRAMPARULO MICHELE

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari;
3. Coordinamento dei lavori dei Consigli di Classi e dei capidipartimento;
4. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;
5. Monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento



AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

DOCENTE : DRAGONE ROSA

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curricolari;
4. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;
5. Monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI scuola infanzia-primaria-secondaria

Docente : Fusco Maria

1. Prevenzione dell'abbandono scolastico Secondaria di I grado
2. Referente Gruppo H - Disagio - BES

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

DOCENTE : GRAVANTE AMALIA



1. Visite guidate e viaggio di Istruzione

AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Docente : COPPOLA FRANCESCA MARIA

1. Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento

1. Cura dell' archivio digitale in collaborazione con l'animatore digitale

4. Orientamento e Continuità in collaborazione con l'Animatore digitale

5. Gestione prove Invalsi in collaborazione con l'animatore digitale

Capi Dipartimento

DOCENTE

AMBITO



Della Valle Andreina	Scuola dell'Infanzia campi di esperienza
Sorbo Antonietta	Scuola Primaria: Ambito logico/matematico
Maglione Antonella	Scuola Primaria: Ambito Linguistico antropologico
Sordoni Cinzia	Scuola Secondaria 1° Grado: Ambito lingue straniere
Zaccari Antonella	Scuola Secondaria 1° Grado: Ambito matematico-scientifico
Ragozzino Ida	Scuola Secondaria 1° Grado: Ambito linguistico

Coordinatori Scuola Secondaria

1A	Coppola Francesca Maria	2A	Zambelli Teresa	3A	Sansone Marcello
1B	Pistis Immacolata	2B		3B	D'Aiello Michelina
1C	Legnante Rosa	2C	Cinotti Vincenzo	3C	D'Alessandro Francesca
1D	D'Arienzo Irene	2D	Ragozzino Ida	3D	De Crescenzo Saverio
1E	Cappabianca Pasquale	2E	Damiano Maria Grazia	3E	Fusco Paola
1F	Narducci Nicola	2F	Marena Francesca	3F	De Sano Sonia



Referenti Scuola Primaria

1° A	Vendemia Caterina
2° A	Maglione Antonella
3° A	Petrella Lucia
4°A	Sorbo Antonietta
5°A	Stellato Lucia
2° B	Di Rosa Rachele
3° B	Petrella Lucia
5°B	Delle Fave Letizia
1° C	Capezzuto Angelina
2° C	Quaranta Anna
3° C	Bonifazi Benedetta
4°C	Trepiccione Maddalena
5°C	Carnevale Letizia
1° D	Mirto Gina



2° D	Riccio Tina
3° D	Santillo Concetta Maria
4°D	Grassi Antonietta
5°D	Monaco Maria Teresa
1° E	Letizia Flora
2° E	Lomongiello Mariaconcetta
3° E	Nacca Lucia
4°E	Di Monaco Antonella
5°E	Lillo Teresa

Componenti GLH d' Istituto

Docente: Alabiso Gabriella	Scuola Infanzia
Docente:Della Valle	
Andreina	



Docente: Monte Albina Docente: Gravante Amalia	Scuola Primaria
Docente: Legnante Rosa Docente: Gaudio Italia	Scuola Secondaria

Responsabile Palestra

Palestra Sede Centrale	Docente: Coppola Maria Francesca
Palestra sede Kennedy	Docente: Apisa Luigi

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA

UFFICIO DI SEGRETERIA

Direttore Amministrativo

Rossetti Caterina



Assistente Amministrativo	Russo Anna
Assistente Amministrativo	Iodice Flavia
Assistente Amministrativo	Agnese Di Girolamo

PIANO FORMAZIONE DOCENTE

PIANO FORMAZIONE DI AMBITO CE – 10 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO

TERRITORIALE CE-10 LICEO GAROFANO CAPUA

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Le proposte della rete sono collegate alle priorità del Piano nazionale previsto per la formazione dei docenti.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di Base e Specifica sulla SICUREZZA Formazione di primo soccorso Formazione BLS/D



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 10 FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROGETTO IN RETE "IO NON BULLO, CONSEGUO IL PATENTINO SMART" CON ITC "LEONARDO DA VINCI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto capofila si impegna ad organizzare la rete, determinando i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività per incontri informativi, formativi e tavole rotonde. Gli alunni faranno un concorso con materiali digitali e conseguiranno il patentino Smart per un uso consapevole del web. Il Concorso premierà i primi tre classificati per miglior lavoro presentato.

SCUOLA CAPOFILA: L'ITES "L. DA VINCI" DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

SOGGETTI COINVOLTI

Referente Bullismo, alunni classi 3° media, premiazione concorso video oltre al conseguimento per il patentino smart

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO RIABILITATIVO METODO ABA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'ASL del distretto di appartenenza la scuola ha un rapporto di continuità operativa rispetto alle



proposte formative rivolte ai docenti e a quelle con finalità didattiche per gli alunni in cooperazione con i docenti curricolari. Si prevedono diverse iniziative rivolte agli alunni in ambito di educazione alla salute:

corretta alimentazione, igiene dentale, vita da api, le dipendenze giovanili.

Ai docenti sono riservati seminari formativi sulla comunicazione e una formazione

specificata sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO PRIF**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il centro riabilitativo sono previsti incontri dei referenti con i docenti per concordare la



realizzazione delle azioni didattiche miranti all'ottimizzazione del processo di inclusione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DI AMBITO CE – 10 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE CE-10 LICEO GAROFANO CAPUA

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Le proposte della rete sono collegate alle priorità del Piano nazionale previsto per la formazione dei docenti.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con il contesto socio-economico e culturale simile• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Intervenire, negli anni ponte, con azioni di supporto al passaggio tra i diversi gradi di scuola, al fine di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SU REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI. GDPR, GENERAL DATA PROTECTION REGULATION.

Descrizione dell'attività di formazione	PROTEZIONE DATI - PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola